

Consumi deboli: pesa l'incertezza

Milano, 5 marzo 2025 – I dati diffusi da Istat relativi alle vendite al dettaglio del mese di gennaio evidenziano a livello tendenziale un aumento a valore del +0,9% a cui corrisponde un leggero calo a volume del -0,2%.

L'attuale andamento dei consumi continua a registrare un basso dinamismo. In questo contesto, cresce l'incertezza delle famiglie e delle imprese per gli effetti dello scenario geopolitico sempre più complesso e per l'impatto dell'incremento dei costi dell'energia di queste ultime settimane. Una situazione che rischia di pesare ulteriormente sulle prospettive di ripresa dei consumi nei prossimi mesi, fondamentale per sostenere la crescita e la continuità degli investimenti da parte delle imprese. È quindi prioritario ridare slancio alla domanda interna, attuando misure che facciano recuperare fiducia alle famiglie, soprattutto attraverso la tutela del loro potere di acquisto, così come sostenere la capacità di crescita e sviluppo del tessuto imprenditoriale del Paese.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150 comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa
Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione
Cell. 340 4212323 ufficiostampa@wondercomunicazione.net

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 80 miliardi di euro, con una quota superiore al 52% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 18.400 punti vendita, danno occupazione a più di 220.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.